

Il Mattino 5 Novembre 2003

Omicidio sulla Tangenziale: sette condanne

La Corte d'Assise d'Appello ha condannato tutti i sette imputati del processo per l'omicidio di Luigi Giglioso, malavitoso emergente della zona di Posillipo ucciso sulla Tangenziale il 18 settembre del 1997. La sentenza è stata emessa dal collegio presieduto da Pietro Lignola. La pena dell'ergastolo è stata inflitta a Pietro Licciardi, esponente della famiglia malavitosa di Secondigliano. Trent'anni di reclusione invece sono stati comminati a Egidio Annunziata, Gaetano Bocchetti, Giuseppe Lo Russo (tutti considerati, assieme a Licciardi, fra i vertici della cosiddetta Alleanza di Secondigliano) Giovanni Migliaccio, Ciro Cioffi e Michele Olimpio. La difesa ha già annunciato ricorso in Cassazione. Il processo è stato caratterizzato da un iter estremamente complesso: per sei imputati (ad eccezione di Licciardi, la cui posizione era stata stralciata in attesa dell'extradizione dalla Repubblica Ceca) quello di ieri è il secondo processo d'appello: il 1 febbraio 2002, infatti, un diverso collegio della Corte di Assise d'Appello aveva assolto tutti cancellando le sei condanne a trent'anni comminate in primo grado. La Corte di Cassazione però aveva annullato questa sentenza rinviando a un nuovo processo di secondo grado, nel quale è confluita anche la posizione di Licciardi, nel frattempo processato in Tribunale e condannato all'ergastolo. Il verdetto di ieri ha confermato per tutti l'originaria sentenza di primo grado.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS